

Codice A1814A

D.D. 29 agosto 2016, n. 2265

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale lungo il Torrente Lemme, nei pressi del ponte della s.c. Biutta, nel Comune di Francavilla Bisio (AL). Richiedente: Comune di Francavilla Bisio (AL).

Il Comune di Francavilla Bisio (AL) con nota prot. 1305 del 09/08/2016 ha presentato istanza (ns. prot. n. 34779 del 09/08/2016) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale lungo il Torrente Lemme, nei pressi del ponte della s.c. Biutta, intervento finanziato dalla Regione Piemonte con il programma di interventi, ai sensi della L.R. 38/78, approvato con Determinazione n. 1833 del 19/07/2016.

Poiché l'intervento interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Lemme è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Arch. Angelo ALTAMURA, datati agosto 2016, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Il Comune di Francavilla Bisio ha approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto con D.G.C. n. 27 del 05/08/2016.

Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera in massi ciclopici, intestata al muro d'ala della spalla destra del ponte esistente, lunga circa 53 m, con fondazione impostata ad una profondità di 1,70 m dal fondo alveo attuale e parte in elevazione di 2,20 m. La scogliera è finalizzata alla protezione della sponda e della spalla del ponte dai fenomeni erosivi che si originano in occasione delle piene conseguenti ad eventi meteorologici intensi.

E' previsto anche il ripristino dell'opera di protezione spondale in prismi in cls esistente a monte della scogliera in progetto, mediante il recupero dall'alveo di quelli divelti dalle piene e il loro riposizionamento.

Nella porzione d'alveo frontistante la difesa verranno movimentati circa 1.200 m³ di materiale litoide per rinalzare la scogliera e allontanare dalla sponda il ramo secondario del torrente che attualmente scorre a contatto della spalla del ponte, spostandolo nella parte centrale dell'alveo.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. in fase di costruzione della scogliera dovrà essere rispettata la quota di imposta delle fondazioni, previsto in progetto ad almeno 1,70 m al di sotto della quota di fondo alveo del torrente, in modo che l'estradosso della fondazione sia al di sotto di tale quota e comunque ad una profondità compatibile con gli effetti di scalzamento prevedibili;
2. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo e rimosse le piste e rampe realizzate per l'accesso all'alveo;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Francavilla Bisio (AL), ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il Comune di Francavilla Bisio dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO